

Il Giornalino dei Farmacisti In Aiuto Onlus

spezziamo insieme l'anello dell'indifferenza

All'interno:

Grande appuntamento a tutti: l'assemblea dei soci!

A pagina 2

Ancora sul salvadanaio dei Fia

A pagina 4

Il nuovo orario della segreteria Fia

I nuovi orari di segreteria, per tutte le informazioni sui progetti e sugli investimenti effettuati da voi sostenitori

A pagina 2

Dedicato a William

Un nuovo progetto a favore di una comunità indiana afflitta dalla piaga dell'HIV.

Un'ulteriore responsabilità dei Fia, in nome e in ricordo dell'altruismo di un giovane ragazzo prematuramente scomparso

A pagina 3

Sorprendente: è nata anche la FiaWebRadio...

Un nuovo mezzo per comunicare con tutti voi dal nostro sito web e tenervi compagnia "in musica"

A pagina 5

E come se non bastasse, il FiaForum

A pagina 5

Resoconto sull'ultimo incontro del direttivo Fia

di Sabrina Scarmozzino

Cari amici, il giorno 28 Luglio scorso si è riunito il nostro consiglio direttivo.

Abbiamo affrontato argomenti molto importanti per il futuro dei Fia e questo mio redazionale è per mettervene a conoscenza.

Innanzitutto il fronte tanzano, in particolare il progetto del sostegno a distanza, è quello che maggiormente ci ha dato da discutere.

Con il proseguire del tempo abbiamo notato sempre più crescenti difficoltà nel cercare di organizzare un interscambio di informazioni tra la sede dell'ABCS Verona in Africa e noi in Italia.

Gli operatori locali sono sempre più impegnati in svariate e numerose operazioni, al seguito di più cospicui e impegnativi finanziamenti, così che lo scambio di lettere, notizie e foto dei bambini sostenuti dai nostri sponsor italiani sta diventando molto difficoltoso da portare avanti.

Unica possibile soluzione: costituire un fronte perenne in quei luoghi. In questo modo riusciremmo a alleviare il lavoro dei referenti locali e potremmo arrivare a gestire totalmente il progetto, con il solo aiuto logistico dei nostri partner in Tanzania.

Fin dal principio infatti abbiamo affidato la maggior parte dei compiti operativi a ABCS, mentre noi mantenevamo un regolare ruolo di supervisori, finanziatori, intermediari e relatori finali.

Purtroppo, Farmacisti in aiuto



Sabrina Scarmozzino presidente Fia Onlus in missione in India

non possiede, al momento attuale, né risorse né personale da poter impegnare in un simile ambizioso disegno di costruzione di un fronte permanente nei luoghi di missione.

Così, per non contravvenire ai principi di trasparenza, che in questi anni abbiamo sempre voluto portare avanti come nostro principale fondamento, a tutela della fiducia riposta dai nostri donatori, si è ritenuto opportuno, con tanta amarezza e particolare disagio, dirottare i futuri investimenti su altri progetti del fronte tanzano, più piccoli e meno impegnativi per tempistiche e risorse, da ingaggiare nel partenariato locale.

Crediamo infatti che l'impossibilità di garantire regolarmente notizie sul proprio sostegno ai "genitori", possa rappresentare, soprattutto per dei futuri donatori, una condizione di particolare e delicato disagio.

continua a pagina 6

Fia Onlus website: www.farmacistiinaiuto.org

**Clicca e sostieni i nostri progetti,
registrati e partecipa al FiaForum!**

Il nuovo orario della segreteria Fia

La nostra segreteria, per tutte le informazioni sui progetti e sugli investimenti effettuati da voi sostenitori, è raggiungibile dal 1° di luglio di quest'anno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 14,00 alle ore 18,00.

La dr.ssa Regina Geloso, infatti, in tali orari sarà sempre raggiungibile per qualsiasi domanda vogliate rivolgerle, in riferimento a un vostro investimento in un progetto o in merito all'attività

della nostra Onlus.

La segreteria è disponibile anche per tutte le farmacie aderenti e per la risoluzione delle loro problematiche. Come sopraccitato, l'orario di apertura si estende dal lunedì al venerdì, dalle ore 14,00 alle ore 18,00, al seguente recapito telefonico: **3464360567**. Per la spedizione di un fax il numero è: **06 92912623**. Potete contattare la segreteria, inoltre, al seguente indirizzo di posta elettronica:

segreteria@farmacistiinaiuto.org

e riceverete il più presto possibile una risposta ai vostri quesiti.

Regina Geloso
segreteria@farmacistiinaiuto.org



Grande appuntamento a tutti: l'assemblea dei soci!

Cari soci, amici sostenitori e donatori, come avrete già avuto modo di sapere da Regina, presto dovremmo riuscire a organizzare la prima assemblea dei soci Fia in videoconferenza, allargata a tutti coloro che in qualche modo sono venuti in contatto con il lavoro della nostra associazione.

Ci sono tante difficoltà organizzative che cercheremo di superare: riteniamo infatti che sia fondamentale farci conoscere meglio. Per ora abbiamo concretizzato l'idea su due sedi: Milano e Fregene. C'è l'ulteriore ipotesi su Cremona, ma vorremmo far presente ad ulteriori altri interessati che si possono ancora costituire cinque sedi sul territorio della penisola. Quindi, coloro che si vogliono

far promotori dell'iniziativa si facciano tranquillamente avanti: basta avere la possibilità di poter riunire delle persone (un minimo di tre) in un luogo, di poter utilizzare un pc (dotato di scheda audio) con una connessione a banda larga ADSL (tipo fastweb) e infine di aver installato sul pc Skype (nella sua versione Beta). Per poter meglio organizzarci vi chiediamo, però di poterci ragguagliare al più presto sulla vostra disponibilità a essere presenti in una o entrambe le seguenti date: 31 ottobre e/o 7 novembre. Potete comunicare l'intenzione, in tali date, di raggiungere, nelle località sopra designate (Milano, Fregene e, forse, Cremona per adesso, ma potremmo ancora segnalarvene altre), la sede della videoconferenza (ancora da

decidere) alla nostra segreteria telefonando al 3464360567 o scrivendo a:

segreteria@farmacistiinaiuto.org.

Vorremmo inoltre ricordarvi che per avere il diritto al voto in assemblea è necessario versare la quota di adesione per l'anno 2010. A coloro che non l'hanno ancora effettuato, rinnoviamo l'invito a eseguire il versamento di 25 euro sul c/c bancario (iban: IT 44 L 08327 49630 000000002600) o su quello postale (cc postale: 80190788), intestati entrambi a "Farmacisti in aiuto Onlus", indicando nella causale "quota adesione socio 2010". Per ulteriori novità a riguardo, tenete d'occhio la homepage del nostro sito: www.farmacistiinaiuto.org.

Il direttivo Fia

Un Giornalino che cerca ancora un'identità...

Il Giornalino dei FIA ha ancora un nome fittizio. Chi riesce a suggerirci un bel nome per effettuare il battesimo? :-)

Nell'intenzione di farlo diventare parte integrante dei nostri processi di comunicazione, raccogliamo sempre con vivo interesse le vostre idee al riguardo. Qualcuno ci ha infatti suggerito di rendere più visibili le notizie dai fronti di solidarietà

all'estero, altri di distribuirlo anche presso quei donatori e sostenitori che hanno poca dimestichezza con il web, senza per forza di cose far nascere un "fratello" come era nelle nostre prime intenzioni.

Preziosi suggerimenti che cercheremo pian piano di metter in atto. Già questo numero, ad esempio, verrà distribuito, oltre che nelle caselle di posta elettronica delle farmacie aderenti, anche agli indirizzi di posta

dei nostri sostenitori più "tecnologici". Se vorrai far parte dello staff redazionale o farci pervenire il tuo pensiero, o un commento a uno degli articoli presenti, scrivici a:

info@farmacistiinaiuto.org.

Tutto ciò che pensi al riguardo è per noi molto importante e vogliamo condividerlo.

La redazione Fia

**Diventa socio: bastano 25 euro sul
cc postale Fia n° 80190788
causale: quota adesione 2010**

Progetto "in memoria di William" a favore dei bimbi affetti da HIV nella comunità di Neerodithurai.

Neerodi si trova nel Distretto di Kanyakumary, all'interno dello Stato del Tamil Nadu, a 45 km da Trivandrum, capitale del vicino Stato del Kerala. La comunità che vi abita è principalmente costituita da persone che si dedicano alla pesca. Questa attività scandisce la vita e procura sussistenza ai locali. Le condizioni di queste famiglie seguono i ritmi del mare, a volte generoso, a volte beffardo; l'economia, precaria per sua stessa natura, è stata ulteriormente flagellata dallo tsunami del 2004 che ha distrutto barche, case e attrezzature.

Namastè Wings to Fly, la nostra partner operativa indiana, è attiva in quest'area da più di dieci anni, concentrandosi maggiormente sull'istruzione dei bambini, attraverso i sostegni a distanza, progetti che anche Fia finanzia contribuendo al benessere di altre comunità del Kerala.

Qui a Neerodi, però, siamo stati colpiti dalla presenza e dalla diffusione della terribile piaga dell'HIV. Purtroppo molti individui e bambini ne sono affetti.

Le modalità di contrazione della malattia sono da ricondursi a diversi fattori: l'attività sessuale senza alcuna protezione, la condivisione e il riutilizzo costante di aghi usati, le scarse condizioni igienico-sanitarie, la disinformazione e l'aura di mistero e terrore che avvolge la malattia stessa, la paura di dichiararsi affetti dal virus per non incombere nella quasi certa emarginazione da parte degli altri membri della comunità. Sono molti i mariti, inoltre, che cercando lavoro altrove, si allontanano dalle famiglie per lunghi

periodi, spesso emigrando all'estero nei paesi degli Emirati Arabi. Lì, anche a causa delle loro scarse difese immunitarie dovute alla malnutrizione patita, riescono facilmente a contrarre malattie infettive, che poi difficilmente hanno possibilità di farsi diagnosticare per tempo. L'ignoranza, gli esami medici e l'assistenza sanitaria non sempre gratuita, infatti, non facilitano di certo la prevenzione e le diagnosi. Di conseguenza, una volta infetti la piaga si diffonde ai rispettivi coniugi e da questi ai propri figli.

I genitori perdono il lavoro o diventano incapaci di svolgerne uno a causa dell'indebolimento dovuto al decorso della malattia. Le spese mediche, trattandosi di patologia infettiva, dovrebbero esser coperte per legge dal governo indiano, ma spesso questo diritto alla salute non viene rispettato e controllato. E' chiaro da tutto ciò che questo contesto sociale non riesce a possedere mezzi sufficienti per mandare i figli a scuola.

Farmacisti in aiuto, venuta a conoscenza di tale panorama complesso, ha deciso di finanziare un progetto di sostegno a distanza, per quei bambini che vivono all'interno di nuclei famigliari, con almeno una persona, affetta da HIV.

A Neerodi, ufficialmente, sono tredici le famiglie che corrispondono a questi requisiti per un totale di ventidue bambini. Tali gruppi sono stati individuati dal sacerdote della comunità, al quale la malattia è stata svelata in sede di confessione. Per queste ragioni ci è stato chiesto di mantenere l'anonimato e di non fornire foto o notizie dettagliate dei bambini che beneficeranno del nostro aiuto.

Dopo numerosi e lunghi colloqui tra lo staff operativo di Namastè e il sacerdote, è stato concordato che proprio quest'ultimo, importante punto di riferimento della comunità, si occuperà di farci da intermediario.

La cifra da investire per soddisfare le necessità alimentari e finanziare il sostegno scolastico di una famiglia per un anno è di 240 euro.

Cinque di queste famiglie, beneficeranno del sostegno di un'associazione locale che si è offerta di pagare alcune delle loro spese. Il contributo per un anno di aiuti delle restanti sette famiglie è di 1690 euro, comprese le spese organizzative.

Farmacisti in aiuto è riuscita a versare, per ora, una quota di 1130 euro.

Abbiamo scelto, infatti, di dirottare su tale fronte sia una quota trimestrale del progetto lebbrosario, che per tre mesi ha ricevuto il sostegno di un singolo sponsor privato sia ciò che abbiamo ricevuto dalla famiglia e dagli amici di William, un ragazzo della provincia di Roma, prematuramente scomparso.

"Chi ha conosciuto William", ci ha detto più volte la sorella, "ha scelto di ricordarlo così: sempre attento agli altri e con la mente e il cuore tesi nel progetto di aiutare i bambini o i lebbrosi."

Farmacisti in aiuto ha voluto farsi umilmente carico di questa ulteriore responsabilità e in nome e in ricordo dell'altruismo di William che così giovane ci ha lasciati, vuole intraprendere quest'ulteriore strada sul fronte della solidarietà.

La redazione Fia

**Diventa socio: bastano 25 euro sul cc bancario Fia
IBAN: IT 44 L 08327 49630 000000002600
causale: quota adesione 2010**



Sostieni i nostri progetti
in Tanzania
vai su
www.farmacistiinaiuto.org

Ancora sul salvadanaio dei Fia

Farmacisti in aiuto, come già ampiamente trattato nel precedente numero, sta operando una importante e sistematica riorganizzazione interna, sia a livello strutturale sia procedurale. Abbiamo deciso, infatti, di adeguarci progressivamente alle nuove linee guida pubblicate dall'Agenzia per le Onlus, partendo proprio da quanto in esse contenuto, per il sostegno a distanza e per la raccolta fondi.

Seguendo questa strada, si è scelto di stabilire una procedura maggiormente strutturata per ciò che riguarda i finanziamenti che riceviamo tramite i nostri salvadanai.

Il primo passo in questa direzione è stato l'istituzione di un piccolo registro, all'interno del quale verranno riportati i dati di riferimento della farmacia e del singolo salvadanaio (nome della farmacia, responsabili delle operazioni, numero progressivo attribuito al salvadanaio stesso) e dovranno essere annotati i cosiddetti movimenti di entrata ed uscita (conteggi delle offerte e versamenti sul c/c, postale o bancario, dei Fia).

Se possiedi un salvadanaio e non hai ancora avuto il facsimile del registro di entrata e uscita, richiedilo pure via mail all'indirizzo: segreteria@farmacistiinaiuto.org o telefonando al 3464360567 dal lunedì al venerdì dalle ore 14,00 alle 18,00.

Da una più attenta valutazione, dettata dal confronto con altri colleghi Fia, abbiamo deciso che sia sufficiente inviare il registro una volta l'anno, a dicembre, dopo aver effettuato l'ultimo conteggio delle donazioni. Tutte le pagine inviate dei registri andranno, infatti, allegati al bilancio dell'Associazione, ai fini di una corretta rendicontazione, da esibire anche su richiesta da parte delle Autorità Competenti.



In questo momento ci troviamo nel pieno della seconda fase: stiamo ricontattando tutte le farmacie aderenti all'Associazione per aggiornare le anagrafiche in nostro possesso e procedere, così, al censimento di tutti i salvadanai dislocati nelle diverse zone d'Italia.

Ad ognuno di essi, infatti, verrà assegnato un numero identificativo progressivo da riportare sul registro. La lista di tutti i salvadanai, con il rispettivo identificativo, verrà pubblicata quanto prima sul nostro

sito, in ogni caso a rilevamento ultimato.

Finora abbiamo censito sessantadue salvadanai, ma sono ancora quindici le farmacie aderenti ai Fia rimaste da contattare.

Ogni farmacia riceverà, poi, un adesivo da apporre sul salvadanaio, affinché ogni donatore possa avere la certezza e la possibilità di verificare, attraverso il progressivo stampato su di esso, di effettuare una donazione unicamente alla nostra Onlus.

Dal prossimo anno entreremo in una terza fase di adeguamento: l'adozione di un calendario delle aperture dei salvadanai.

Esso sarà concordato, entro la fine di quest'anno, con tutte le farmacie.

L'apertura dei salvadanai dovrà avere cadenza quadrimestrale; pertanto, annualmente, dovranno pervenire almeno tre versamenti da riportare regolarmente sul registro.

I cambiamenti sono tanti e fin troppo onerosi, lo sappiamo...

Ma siamo ancora una volta sicuri di poter contare sull'entusiasmo e sulla collaborazione di tutti, per poter ridare nuovo slancio e lustro al progetto dei Farmacisti in aiuto.

La redazione Fia

**per sostenere un progetto FIA
CONTO CORRENTE POSTALE n° 80190788
intestato a: "FARMACISTI IN AIUTO onlus"
indicando nella causale il nome del progetto**



Sostieni i nostri progetti
in India
vai su
www.farmacistiinaiuto.org



Sorprendente: è nata anche la FiaWebRadio!

I navigatori più assidui avranno notato che da un po' di tempo campeggia, nella homepage del nostro sito, una simpatica finestra: è la FiaWebRadio.

Sì, proprio così, avete capito bene: è nata una radio dei Fia!

Tutto questo è stato possibile grazie a Spreaker, un progetto totalmente gratuito presente in rete, che ci permetterà di creare programmi anche con musica protetta da copyright, senza dover corrispondere le quote per i relativi diritti di utilizzazione. Spreaker, infatti, pensa a pagarli, rifacendosi sulla pubblicità che siamo obbligatoriamente costretti a trasmettere ogni quarto d'ora di trasmissione. Sembra essere un disagio, ma vi assicuriamo che ciò non grava per nulla sulla fluidità delle trasmissioni.

Invitiamo tutti i nostri soci, amici e sostenitori a sintonizzarsi su questa radio, anche perchè da questa, molto presto, potrete ascoltare notizie e bollettini riguardanti la nostra associazione. Dopo la FiaOnlusTv, questo mezzo di comunicazione, più rapido e più facile da utilizzare, vi permetterà di

ascoltare in un futuro molto prossimo le ultime news dall'associazione, insieme a un programma musicale d'eccezione. Infatti, abbiamo contattato un esperto di musica, proprio per la definizione del palinsesto, che ci aiuterà nella scelta dei brani da ascoltare e nella creazione delle nostre serie radio. Magari, per avere un bel sottofondo sonoro nella vostra farmacia (in questo caso, però, attenzione ai diritti di utilizzazione, che dovrete personalmente assolvere alla SIAE: se vorrete estendere al pubblico l'ascolto di una qualsiasi programmazione musicale da una qualsiasi fonte sonora, sarà necessario contattare la struttura SIAE a voi più vicina, per stipulare un abbonamento per la diffusione di "musica d'ambiente") oppure mentre state navigando in rete, cliccate sul "play" della FiaWebRadio!

Potrete così continuare a svolgere il vostro lavoro, accompagnati dal nostro sottofondo sonoro e dalle nostre notizie.

Siamo sicuri che la FiaWebRadio potrà essere un bel mezzo di propaganda per l'associazione e per i suoi progetti. A questo punto non ci resta che augurarvi un buon ascolto. Sintonizzatevi tutti!

La redazione Fia

...e, come se non bastasse, il FiaForum

Se ti registrerai sul nostro sito, seguendo le indicazioni nella sezione del login, avrai modo di scoprire altre particolarità.

Sapevi, infatti, che esiste anche il **FiaForum**? E' uno spazio di discussione pubblica, aperto solo agli utenti web che si sono registrati sul sito. Una volta effettuato il login, riuscirai a cliccare su

tale sezione (sotto la voce home del menu), dove per ora puoi trovare solo due tematiche di discussione: il progetto raccolta per Natale e la nostra newsletter. Quindi collegati, registrati e effettua il login! Ti aspettiamo sul Fiaforum, per condividere il più possibile le nostre scelte.

La redazione Fia

Farmacisti In Aiuto Onlus

via Della Scafa 143
00054 Fiumicino, Roma
phone: 346 4360567
(dal lunedì al venerdì
dalle 14,00 alle 18,00)
fax: 06 92912623

segreteria@farmacistiinaiuto.org
info@farmacistiinaiuto.org
www.farmacistiinaiuto.org

Il nostro codice etico:

- Ci impegniamo a costruire un'Associazione laica, apartitica e apolitica.
- Operiamo ovunque rifiutando la guerra e la violenza.
- Crediamo fermamente nell'interdipendenza degli eventi e delle persone.
- Sosteniamo il dialogo cercando il confronto con le realtà dove operiamo, nel pieno rispetto delle comunità locali.
- Rispettiamo l'ambiente, il territorio, le forme di vita presenti, le culture e le religioni con le quali veniamo in contatto.
- Riconosciamo l'interesse del singolo solo quando non ostacola l'interesse collettivo.
- Riteniamo giusto vivere una vita semplice cercando di non sprecare ciò che ci è stato dato, con un atteggiamento onesto e orientato all'ascolto degli altri.
- Assicuriamo che il 90% di quanto raccolto raggiunga le zone di missione, trattenendo per le nostre spese di gestione non meno dell'8% e non più del 10% dell'ammontare totale ricevuto tramite le donazioni dei nostri sostenitori.
- Nessuno dei componenti del Direttivo può aver subito condanne giudiziarie né provvedimenti disciplinari da parte di un Ordine Professionale per violazioni del codice deontologico.



**Sintonizzati sulla solidarietà.
Ascolta FiaWebRadio!**

Resoconto sull'ultimo incontro del direttivo Fia

di Sabrina Scarmozzino (continua dalla prima pagina)

Chi si avvicina al mondo del sostegno a distanza lo fa anche per avere un contatto con chi beneficia del proprio finanziamento. E' un sottile legame che, quando si instaura, deve essere suscettibile di profondo rispetto. Tradire queste aspettative o essere impossibilitati a garantirle ci ha reso tristemente consapevoli di dover compiere più che un passo avanti uno indietro. Questo, naturalmente, non significa che le responsabilità assunte con i bambini dell'Amani School termineranno. Porteremo avanti, fin quando necessario (quindi fino al raggiungimento della maggiore età), l'aiuto promesso, ma non svilupperemo ulteriormente il progetto, mettendo in campo, per intenderci, ulteriori altri sostegni a distanza. Confidiamo in tempi migliori per le nostre finanze. Magari un giorno potremmo permetterci di costituire il fronte permanente, sopracitato, nella valle dello Yovi, riprendendo a pieno regime questo progetto che ha regalato tante soddisfazioni ai nostri donatori. Lasceremo comunque facoltà ai nostri "genitori" italiani, ancora impegnati nel sostegno tanzano, di un'ultima parola a riguardo. I loro pensieri verranno raccolti dalla nostra responsabile di segreteria, la dott.ssa Regina Geloso, anche per rispettare il desiderio di massima condivisione per le politiche intraprese dall'associazione, che sentiamo di voler affermare oggi più che mai, rispetto al passato.

Un altro punto arduo affrontato: decidere la percentuale da trattenere sull'ammontare dei fondi raccolti per poter adempiere alle dovute spese di segreteria,

amministrazione, marketing-promozione e in genere di tutto ciò che viene definito sempre come "costi dell'associazione", ma che a noi piace chiamare "investimenti". La recente crisi economica, come sopra dicevo, ha messo in ginocchio molte organizzazioni del terzo settore, o del no profit che dir si voglia. Anche noi, purtroppo, siamo tra queste. Oltre a ciò c'è da dire che, fin dall'inizio, Farmacisti in aiuto voleva puntare su un alto spirito di efficienza organizzativa e collaborativa da parte dei suoi volontari. Spinti da forti motivazioni, ci prefiggemmo di contare su un modesto 3% per far fronte a tutte le spese e all'organizzazione di eventi raccolti. Pensavamo che un volontariato poteva essere efficiente e al contempo economico. Ma la crescita esponenziale dei sostenitori avuta in pochi anni ci ha imposto, proprio per corrispondere alla fiducia da altri nei nostri confronti dimostrata, di intraprendere un cammino più complesso sul fronte dell'organizzazione e anche della nostra promozione. Ecco che, quindi, la concomitanza del fattore crisi economica, insieme al desiderio di corrispondere alla fiducia dei donatori con debita rendicontazione e trasparenza e, ancora, l'obiettivo di renderci maggiormente efficienti soprattutto per i beneficiari del nostro aiuto, ci hanno spinto a determinare l'innalzamento della percentuale di quota trattenuta sui fondi raccolti a non meno dell'8%, ma mai a più del 10%.

Altro argomento all'ordine del giorno: sentenziare se i futuri

viaggi, in luoghi di missione, dovessero essere sempre a carico dell'associazione o meno. L'assemblea del direttivo ha deliberato che i viaggi pertinenti al lavoro dell'associazione saranno a carico della stessa. **Nulla vieta, però, a coloro che vogliono toccare con mano e prendere coscienza dei progetti che si portano avanti nelle zone di missione, di poter partire e affrontare l'esperienza solidale a proprie spese, adempiendo al puro spirito e al vero concetto di "volontario".** Quest'anno, per scarsità di fondi e per adempiere alle responsabilità prioritarie, a meno che non si trovino sponsor dell'ultimo minuto o altri "veri" volontari, di viaggi non ce ne dovrebbero essere se non fino a Natale. In quel periodo, infatti, dovrebbe partire una nostra delegazione che dovrà affrontare un percorso di ricerca per nuovi progetti di aiuto da gestire.

Ultimo importante punto affrontato nella riunione del direttivo: l'organizzazione dell'assemblea allargata tra settembre e ottobre. Sarà un reale esperimento a cui teniamo tanto per riuscire a diminuire le distanze chilometriche che ci separano e cercare, insieme, altre idee da mettere in campo per il futuro dell'associazione.

Vi aspetto quindi alla riunione allargata dei soci tra settembre e ottobre!

Un caro saluto a tutti e sempre grazie per l'impegno che donate ai Fia.

Sabrina Scarmozzino
presidente Fia Onlus

**per sostenere un progetto FIA bonifico o assegno non trasferibile su
CONTO CORRENTE BANCARIO intestato a:**

**"FARMACISTI IN AIUTO onlus" Banca di Credito Cooperativo di Roma - Agenzia 48 -
IT 44 L 08327 49630 000000002600**

Indicando nella causale il nome del progetto